



UIL CREDITO ESATTORIE  
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

---

**SEGRETARIO GENERALE**

Protocollo: 173/14/MM/mm

**Oggetto: Rottura delle trattative in UnipolSai**

Roma, 11 dicembre 2014

A tutte le strutture Uilca  
- Segreterie regionali  
- Segreterie provinciali  
- Segreterie di Gruppo e Coordinamenti aziendali  
credito, esattorie, assicurazioni e authorities

Care/i tutte/i,

la vicenda che si è consumata il giorno 9 dicembre sera a Bologna, con la rottura unilaterale del tavolo negoziale sul rinnovo dell'accordo di fusione da parte dell'azienda, non ha precedenti analoghi nei cinquanta anni di storia di Unipol.

A seguito dell'incontro romano con Carlo Cimbri, A.D. di UNIPOLSAI, dove avevamo ribadito con chiarezza le nostre posizioni sulla contrarietà a qualsiasi forma di obbligatorietà per gli esuberanti e sulla necessità di garanzie e certezze sull'applicazione del CCNL di settore - tempo per tempo vigente - a tutti i dipendenti del Gruppo, il confronto è proseguito.

Dopo una faticosa mediazione avevamo ottenuto la stesura di un verbale che confermava la "volontà politica" del Gruppo di applicare il Ccnl di settore indipendentemente dalla decisione di uscire dall'Ania. Ci hanno chiesto di sottoscriverlo soltanto in fase di chiusura del rinnovo dell'accordo di fusione.

La nostra richiesta, responsabile, di proroga di un anno della possibilità di accedere al Fondo di Solidarietà, con il conseguente allargamento della platea che avrebbe consentito di risolvere il problema dei circa 300 colleghi che non avevano ancora aderito al Fondo, **non è stata accolta!!**

L'azienda ha ribadito l'esigenza di attivare meccanismi esigibili di obbligatorietà per chi aveva i requisiti di accesso al Fondo. Abbiamo lavorato, di conseguenza, su una riduzione del numero degli esuberanti e sui colleghi in possesso dei requisiti per l'Ago come da prassi applicate nel credito. Abbiamo cercato di migliorare altri aspetti dell'accordo sulle ricadute dei processi di riorganizzazione nelle diverse sedi, sulla salvaguardia delle attività e delle professionalità,

---

Aderente a UNI Global Union

E-mail: [massimo.masi@uilca.it](mailto:massimo.masi@uilca.it) - Web: [www.uilca.it](http://www.uilca.it)

Facebook: Uilca Network e Massimo Masi Segretario Generale Uilca

Twitter @Uilcanetwork - Youtube: <http://www.youtube.com/user/Uilcanetwork>

---

sull'allineamento dei diversi CIA. Nonostante le minacce di rottura di UNIPOLSAI, abbiamo proseguito il confronto cercando, senza forzature, di migliorare il testo e chiudere l'accordo coerenti con le prassi di negoziazione del settore assicurativo.

La risposta di UnipolSai, primo gruppo assicurativo italiano nel ramo danni e secondo in assoluto, espressione del movimento cooperativo e delle organizzazioni del lavoro autonomo e dipendente, è stata:

- **Irresponsabile** (apre problemi complicati nel settore sia per il rinnovo del CCNL che per le prossime richieste, *in arrivo da Allianz*, circa l'attivazione del Fondo esuberi. Un buon accordo equilibrato avrebbe rappresentato un riferimento importante per tutto il settore).
- **Sprezzante e offensiva** nei confronti delle rappresentanze sindacali in un gruppo che ha sempre fatto della qualità delle proprie relazioni sindacali un valore aggiunto.
- **Inadeguata** la gestione del tavolo negoziale da parte della delegazione aziendale in quanto casi analoghi nel settore del credito sono stati affrontati senza grande difficoltà e con un pizzico di fantasia. Probabilmente gli attori di questa vicenda stanno pagando prezzi di inesperienza.

Le assemblee e la mobilitazione, a partire dallo sciopero generale di venerdì 12 dicembre, serviranno a determinare e ribadire la consapevolezza che diritti e tutele vanno difesi nelle piazze ma anche nelle aziende, che fanno utili elevati, Roe a due cifre e che possono permettersi di retribuire il Ceo del Gruppo Unipol, Carlo Cimbri, con 3 milioni e 684mila euro annui.

Cose mai viste!!!!

Il Segretario Nazionale

Renato Pellegrini



Il Segretario Generale

Massimo Masi

